

Delibera n° 932

Estratto del processo verbale della seduta del
4 luglio 2025

oggetto:

LINEE DI INDIRIZZO PER LA PROTEZIONE DEI LAVORATORI DAL CALORE E DALLA RADIAZIONE SOLARE.

Massimiliano FEDRIGA	<i>Presidente</i>	<i>presente</i>
Mario ANZIL	<i>Vice Presidente</i>	<i>presente</i>
Cristina AMIRANTE	<i>Assessore</i>	<i>assente</i>
Sergio Emidio BINI	<i>Assessore</i>	<i>presente</i>
Sebastiano CALLARI	<i>Assessore</i>	<i>presente</i>
Riccardo RICCARDI	<i>Assessore</i>	<i>presente</i>
Pierpaolo ROBERTI	<i>Assessore</i>	<i>presente</i>
Alessia ROSOLEN	<i>Assessore</i>	<i>presente</i>
Fabio SCOCCIMARRO	<i>Assessore</i>	<i>assente</i>
Stefano ZANNIER	<i>Assessore</i>	<i>presente</i>
Barbara ZILLI	<i>Assessore</i>	<i>presente</i>

Gianni CORTIULA Segretario generale

In riferimento all'oggetto, la Giunta Regionale ha discusso e deliberato quanto segue:

Vista la Comunicazione della Commissione al Parlamento europeo, al Consiglio, al Comitato economico e sociale europeo e al Comitato delle regioni del 28 giugno 2021, avente ad oggetto il *“Quadro strategico dell'UE in materia di salute e sicurezza sul lavoro 2021-2027 - Sicurezza e salute sul lavoro in un mondo del lavoro in evoluzione”* (COM/2021/323 final), in cui si esortano gli Stati membri ad adoperarsi per realizzare il cosiddetto approccio "zero vittime" (Vision Zero) ai decessi correlati al lavoro nell'Unione europea;

Visto il decreto legislativo 9 aprile 2008 n. 81, recante *“Attuazione dell'articolo 1 della legge 3 agosto 2007 n. 123 in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro”* e ss.mm.ii., con particolare riferimento a:

- il Titolo I *“Principi comuni”*, che, nella Sezione II *“Valutazione dei rischi”*, obbliga il datore di lavoro a effettuare immediatamente la valutazione di tutti i rischi, compresi quindi quello dovuto alla *“radiazione solare”* e al *“microclima”*;
- il Titolo IV *“Luoghi di Lavoro”* e al Titolo VIII *“Agenti Fisici”*, che individua il *“Microclima”* come uno degli agenti di rischio fisico cui possono essere esposti i lavoratori;
- l'art. 180, ai sensi del quale, tra gli agenti fisici che possono comportare rischi per la salute e la sicurezza dei lavoratori, vi è il *“Microclima”*;

Visto il documento recante *“Indicazioni operative per la prevenzione del rischio da Agenti Fisici ai sensi del Decreto Legislativo 81/08”*, approvate il 21/07/2021 dal Coordinamento Tecnico per la sicurezza nei luoghi di lavoro della Conferenza delle Regioni e Province Autonome, in collaborazione con INAIL e l'Istituto Superiore di Sanità, con particolare riferimento alla parte II *“Radiazione solare”* e alla parte III *“Microclima”*;

Visto in particolare che in tale documento il rischio *“microclima”*, nella fattispecie rappresentato dall'esposizione al calore, nonché il rischio derivante dall'esposizione alle radiazioni solari, devono essere oggetto della valutazione dei rischi con la conseguente elaborazione del documento previsto dall'articolo 28 del d.lgs. citato e che, tale valutazione, richiede l'individuazione e l'adozione, da parte del datore di lavoro, di misure di prevenzione e protezione adeguate finalizzate ad evitare l'impatto sulla salute dei lavoratori dei predetti rischi;

Preso atto che il Titolo VIII del medesimo decreto legislativo non contiene uno specifico capo dedicato all'individuazione dei requisiti minimi per la protezione dei lavoratori dal rischio *“microclima”* e dal rischio da radiazione solare;

Ritenuto pertanto necessario dover fare riferimento sia a quanto previsto dalle disposizioni generali contenute nel Capo I del Titolo VIII del decreto legislativo citato, sia avvalersi di indicazioni tecniche e strumenti di ausilio alla valutazione predisposti da enti e organismi istituzionali a ciò preposti, in particolare dalle Regioni e dall'INAIL;

Visto il *“Piano regionale della prevenzione 2021-2025 del Friuli Venezia Giulia”*, approvato con la delibera di Giunta regionale 4 marzo 2022 n. 288, che prevede, tra l'altro, al Programma PP09 un rafforzamento della sorveglianza e prevenzione degli effetti legati a eventi climatici estremi con focus sui sottogruppi a maggior rischio, preventivamente individuati;

Visto il documento recante *“Linee di indirizzo per la protezione dei lavoratori dal calore e dalla radiazione solare”* approvate dalla Conferenza delle Regioni e delle Province autonome in data 19 giugno 2025 (rep. n. 25/69/CR6bis/C7);

Visto in particolare che il predetto documento prevede, nell'ambito delle varie raccomandazioni per prevenire gli effetti del calore e della radiazione solare, misure relative all'organizzazione del lavoro quali limitare o evitare il lavoro nelle ore più calde della giornata, soprattutto per i lavoratori *outdoor*,

qualora, nonostante l'adozione di specifiche misure di prevenzione, lo stress da calore comporti rischi rilevanti per la salute del lavoratore;

Precisato che il rischio da radiazione solare è presente solo negli ambienti outdoor, mentre il rischio da calore può essere presente anche negli ambienti indoor quando non siano opportunamente isolati e climatizzati e le condizioni termiche siano influenzate dalle condizioni meteorologiche esterne o presentino un layout non favorevole al raggiungimento di una situazione di comfort;

Vista la nota del Segretario generale della Conferenza delle Regioni e Province Autonome, prot. n. 3981/C7SAN del 19 giugno 2025, con cui sono state trasmesse ai Presidenti e agli Assessori alla Sanità delle Regioni e delle Province Autonome di Trento e Bolzano le *"Linee di indirizzo per la protezione dei lavoratori dal calore e dalla radiazione solare"*, al fine di:

- dare una visione di insieme degli elementi che caratterizzano il percorso che porta alla realizzazione di condizioni di lavoro salubri e sicure, in relazione al rischio costituito dalle alte temperature e dalla radiazione solare;
- fornire una sintesi dei vari documenti emanati dalle Regioni e Province Autonome per prevenire il rischio di stress da caldo e da radiazione solare, con l'obiettivo di fornire indicazioni utili ai datori di lavoro e a tutti gli operatori coinvolti nella prevenzione;
- fornire un contributo utile, anche al fine di promuovere un comportamento uniforme sul territorio nazionale;

Considerato che l'aumento della temperatura derivante dal cambiamento climatico può avere un impatto significativo sull'attività lavorativa in quanto l'esposizione prolungata dei lavoratori alle radiazioni solari, ad eventi di caldo estremo e a tassi di umidità elevati può causare problemi di salute significativi, in taluni casi con esiti mortali;

Ritenuto che la protezione dei lavoratori da eventi infortunistici connessi ai predetti fattori di rischio è da ritenersi una priorità, in quanto talune prestazioni lavorative rendono particolarmente vulnerabili gli addetti, sia nel caso di attività che si svolgono in maniera non occasionale all'aperto, sia quando si tratti di mansioni svolte in ambienti *indoor* non opportunamente isolati e climatizzati o con condizioni termiche influenzate da condizioni meteorologiche esterne;

Considerato opportuno recepire e dare attuazione alle indicazioni contenute nelle predette *"Linee di indirizzo per la protezione dei lavoratori dal calore e dalla radiazione solare"* al fine di supportare i datori di lavoro affinché adottino misure efficaci volte a prevenire i rischi del lavoro svolto in situazioni di esposizione, individuando, in particolare i fattori che li favoriscono, gli effetti sulla salute, gli strumenti di ausilio e gli indici per la valutazione del rischio, nonché le misure organizzative efficaci;

Ritenuto, pertanto, opportuno, per le motivazioni evidenziate in narrativa, recepire e dare attuazione al documento *"Linee di indirizzo per la protezione dei lavoratori dal calore e dalla radiazione solare"*, approvate in sede di Conferenza delle Regioni e delle Province Autonome in data 19 giugno 2025, (rep. n. 25/69/CR6bis/C7), di cui all'allegato A alla presente deliberazione, parte integrante e sostanziale del presente atto;

Su proposta dell'Assessore regionale alla salute, politiche sociali e disabilità,

La Giunta regionale, all'unanimità,

DELIBERA

1. Di recepire e dare attuazione al documento *"Linee di indirizzo per la protezione dei lavoratori dal calore e dalla radiazione solare"*, approvate in sede di Conferenza delle Regioni e Province

autonome in data 19 giugno 2025 (rep. n. 25/69/CR6bis/C7), di cui all'allegato A alla presente deliberazione, parte integrante e sostanziale del presente atto.

2. Di precisare che dal presente provvedimento non derivano oneri a carico del bilancio regionale.

3. Di disporre la pubblicazione della presente deliberazione sul Bollettino Ufficiale della Regione.

IL SEGRETARIO GENERALE

IL PRESIDENTE